

SICUREZZA SUL LAVORO IN ASIA

4F LICEO GALILEO GALILEI ANCONA

UNO SGUARDO ALLA STORIA:

Per lungo tempo, soprattutto durante il periodo coloniale, i popoli dell'Asia hanno subito gravi violazioni dei loro diritti e delle loro libertà.

Il rapido processo di industrializzazione delle società asiatiche ha minato le forme tradizionali di economia di sussistenza e ha distrutto la possibilità di sopravvivenza di vaste fasce della popolazione rurale. Insieme ad altri gruppi, essi sono sempre più costretti a lavori salariati, spesso nel settore industriale, in condizioni degradanti.

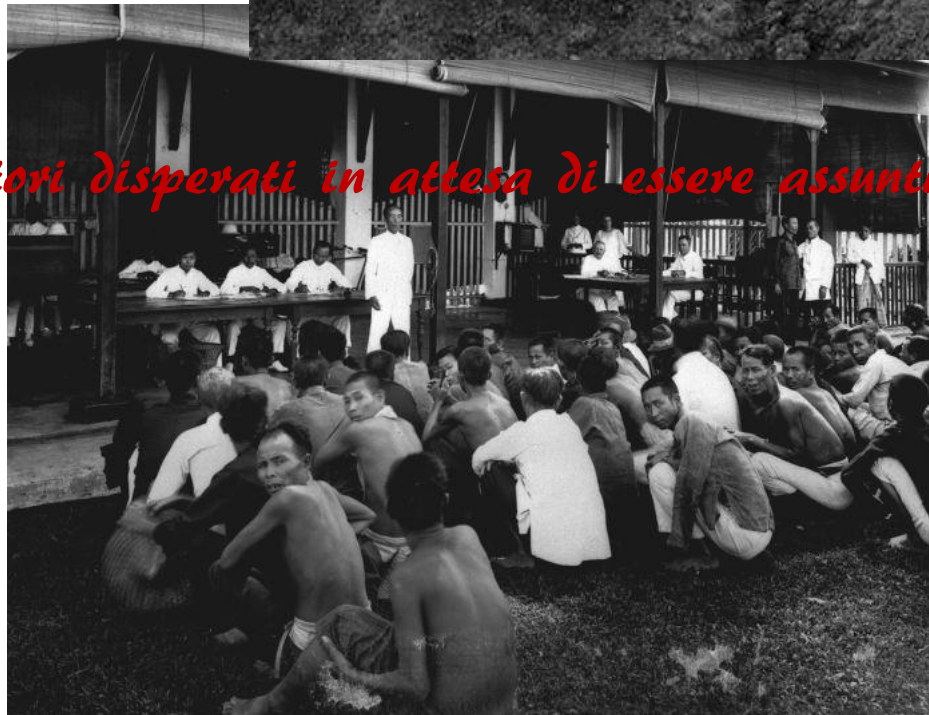
*Lavoratori in una colonia
tedesca in asia*



Vita rurale prima dell'industrializzazione



Lavoratori disperati in attesa di essere assunti



LEGGI A PROTEZIONE, SALARI E SINDACATI:

- **Alla maggior parte dei lavoratori non è riconosciuta alcuna forma di protezione contro leggi del lavoro inique.**
- **Le remunerazioni sono fortemente inadeguate e le condizioni di lavoro sono spesso pericolose e opprimenti.**
- **A molti è negato il diritto fondamentale a fondare sindacati e alla contrattazione collettiva.**
- **Non ci sono leggi che regolino lo sfruttamento minorile**

Sofferenza di un baby-lavoratore indiano



Lavoratori e pessime condizioni in miniera



Bambino toglie l'etichetta alle bottiglie da riciclare



Lavoratrici protestano per aumentare il salario minimo

L' " AIUTO " DALL'OCCIDENTE

La globalizzazione aumenta ulteriormente la pressione sui lavoratori, poiché molti Stati dell'Asia cercano di ridurre i costi di produzione, agendo spesso in collusione con le grandi società di capitali straniere e le istituzioni finanziarie internazionali.



*Enorme fabbrica tessile, con
turni di 14 ore*



*Vita povera di impiegate
adidas*



**Heartless Apple
Rotten Apple**

大學師生監察無良企業行動
Students & Scholars Against Corporate Misbehavior SACOM



*Lavoratori protestano
contro lo sfruttamento da
parte della apple*

QUALCHE DATO:

- Da 73.500 a 90.500 gli incidenti mortali in Cina tra il 1998 e il 2001
- 500mila i decessi collegabili a infortuni occorsi sui luoghi di lavoro solo nel 2001.
- 240mila morti annui solo per esposizione a sostanze pericolose
- Il settore con più morti è quello edile

*Fabbrica bruciata in
Bangladesh*



SPERANZE PER IL FUTURO:

Oggi vasti gruppi in seno alle nostre popolazioni continuano ad essere sfruttati ed oppressi e molte delle nostre società sono lacerate dall'odio e dall'intolleranza.

I popoli stanno rendendosi sempre più conto che la pace e la dignità sono possibili solo a fronte del riconoscimento e della tutela di diritti uguali ed inalienabili per tutte gli individui e i gruppi.

Essi sono determinati a garantire pace e giustizia per sé stessi e per le generazioni future, lottando per i diritti umani e le libertà.

(carta dei diritti umani dell'asia)



Francesco Acqua, Luciano Andrea Ortenzi, Lorenzo Bussolotti, Simone Argentesi